

# La silenziosa guerra del Pd al sindaco La Galleria del Palio diventa un caso

*Una mozione della maggioranza contro i piani dell'amministrazione*

**LA GIUNTA** accelera sulla Galleria del Palio, la maggioranza frena. Il sindaco vorrebbe mettere in piedi il progetto prima della fine del mandato e prima che la bagarre preelettorale travolga tutto. Ma dopo lo strappo di 'Siena cambia' su altri temi (ma con la stessa accusa di voler fare tutto troppo in fretta), ora anche il Pd punta i piedi. L'obiettivo nel lungo termine è portare a una maggiore condivisione di un progetto che trova tra l'altro molte resistenze nel mondo delle Contrade (senza che questo per ora scuota più di tanto la giunta), ma nel breve l'intenzione è provare a stoppare un'operazione di bilancio che dovrebbe essere varata nell'ultimo consiglio di settembre: una variazione da 600mila euro, inserita insieme ad altre modifiche, per dare il via alle necessarie ristrutturazioni delle sale destinate a ospitare la Galleria.

**NEL PD** c'è chi parla di «operazione di soppiatto», ma la sensazione di disagio è diffusa al punto che tutte le componenti del partito – per quanto già proiettate in un'accesa disputa congressuale – hanno sottoscritto la mozione. Una sorta di segnale politico al primo cittadino perché nel concreto il documento rischia di essere discusso tra mesi, a cose ormai fatte. A meno che la maggioranza non trovi condivisione nell'opposizione per anticipare la discussio-



## **L'EX CAPOGRUPPO**

**Carolina Persi ha rinunciato alla guida dei consiglieri Pd in Consiglio**

ne, facendola scorrere in testa al lungo elenco degli argomenti ancora da trattare (passaggio che appare politicamente assai complicato). Diversamente avrà il Pd la forza e la volontà di bloccare in consiglio una variazione di bilancio proposta dal sindaco?

**DIFFICILE**, perché le ricadute sarebbero pesanti sugli ultimi me-

si di mandato, che già si preannuncia non semplice. Che la giunta voglia procedere senza indugi, è testimoniato anche dall'affidamento di un incarico da oltre 21mila euro a tre professionisti per la «progettazione definitiva ed esecutiva di prevenzione incendi, impianto termoidraulico, illuminotecnico ed elettrico e coordinamento sicurezza in fase di progettazione definitiva ed esecutiva». E in un fase in cui si iniziano a stilare i dettagli dell'operazione, il Pd chiede al sindaco un maggior coinvolgimento del consiglio comunale. Si troverà una mediazione o Valentini tirerà dritto per la sua strada con l'obiettivo di chiudere più partite possibile, come da chiara impostazione del suo ultimo anno di mandato?

**Orlando Pacchiani**